

# Contrasto alla povertà educativa, Fondazione bancarie: pronti 120 milioni

di Maurizio Piccinino

Entra nella fase operativa il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", nato da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, con l'avvio dei primi due bandi dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni). Le due iniziative, che mettono a disposizione complessivamente 115 milioni di euro, sono rivolte a organizzazioni del terzo settore e mondo della scuola. I bandi sono visibili sul sito di "Con i Bambini", soggetto attuatore del Fondo, impresa sociale interamente partecipata dalla **Fondazione con il Sud**. L'obiettivo che le Fondazioni di origine bancaria si erano proposte riguardo al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", varato in aprile, era di alimentarlo per l'esercizio 2016 con un contributo di 120 milioni di euro. Il target è stato raggiunto e superato, con una cifra leggermente superiore: 120,2 milioni. Serviranno a finanziare i primi bandi, in uscita entro ottobre. Al Fondo hanno aderito 72 Fondazioni, dimostrando profonda sensibilità riguardo a un problema che nel nostro Paese coinvolge milioni di bambini e ragazzi. "È un risultato importante", commenta il presidente di Acri Giuseppe Guzzetti, "che dimostra, come sempre, la capacità delle nostre Associate di essere coese e fare squadra. An-

che le Fondazioni che quest'anno non hanno contribuito materialmente all'iniziativa, per difficoltà contingenti, hanno, infatti, confermato il loro pieno appoggio alla realizzazione del progetto". Il Comitato di Indirizzo Strategico posto a governance del Fondo, in cui siedono quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni e quattro del Terzo settore, si è insediato durante l'estate e ha già deliberato le linee guida sulla cui base l'impresa sociale di **Fondazione con il Sud** "Con i bambini" ha elaborato i primi bandi. Ad essi potranno concorrere le organizzazioni del terzo settore e gli istituti scolastici, purché in partnership con altre organizzazioni. Il 60% delle risorse sarà destinato a iniziative per la prima infanzia (fascia di età 0-5 anni); il restante 40% all'adolescenza (fascia di età 11-17). Alle altre fasce di età verranno dedicati interventi negli anni successivi.

